

Alla riscoperta di Vera Haller

Mezzovico dedicherà all'artista una serie di iniziative

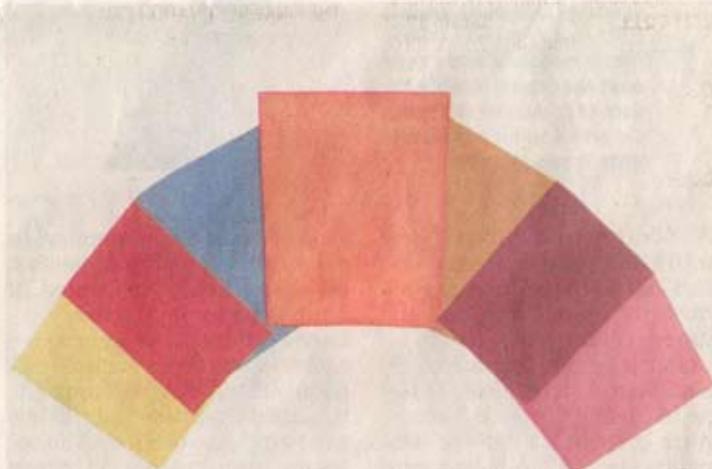
■ Ricorre quest'anno il centenario della nascita di Vera Haller, artista di origini ungheresi, che ha la seconda parte della sua vita a Mezzovico, dove si stabilì nel 1966. Una figura di donna e pittrice che ha lasciato il segno nel piccolo comune che ora, in occasione dell'anniversario intende rendere omaggio attraverso una serie di iniziative che prenderanno avvio il 28 maggio e si protrarranno fino al mese di settembre. Tutte le informazioni relative alle celebrazioni si potranno trovare sul sito www.verahaller.ch, appositamente creato per l'occasione.

L'interesse e l'affetto della popolazione di Mezzovico, per quella che in paese veniva semplicemente chiamata «la Pittrice», ha indotto il Comune ad intraprendere, dopo la scomparsa di Vera Haller, i passi per acquistare l'intero corpus delle sue opere ottenendo in dono dagli eredi la casa-atelier dell'artista. Dopo una prima catalogazione delle opere, sfo-



VERA HALLER Artista raffinata, la pittrice di origini ungheresi è approdata negli anni trascorsi a Mezzovico ad un linguaggio geometrico di respiro internazionale.

ciata nella pubblicazione di una monografia, seguita da una pausa di riflessione, ora grazie all'impegno del Municipio e della Commissione Vera Haller esiste la volontà di meglio far conoscere l'artista valorizzandone l'opera. Un



percorso importante il suo che l'ha portata sul finire degli anni Cinquanta ad esprimersi attraverso un linguaggio informale, gestuale e materico. Col trascorrere del tempo la sua pittura ha subito una sorta di sublimazione ap-

prodando a composizioni geometriche in dialogo con lo spazio e al tempo stesso pregne di profondi valori simbolici. Un'artista di valore, che le varie iniziative per il centenario contribuiranno a far riscoprire. **RCH**

Cent'anni fa nacque una pittrice Vera

Mezzovico-Vira celebra la propria artista: mostra e targa

Gli abitanti la chiamavano semplicemente e con semplicità *la Pittrice*. Così ha ricordato ieri il sindaco di Mezzovico-Vira, Mario Canepa, nel sottolineare il centenario della nascita dell'artista di fama internazionale Veronika Fitzsimmons, in arte Vera Haller, per il quale il Comune venerdì prossimo 28 maggio celebrerà i festeggiamenti.

La pittrice, nata il 4 luglio 1910 a Budapest da una famiglia di origine ebraica, esordì in mostre collettive a Ginevra e Zurigo e tenne la sua prima personale nel 1963 a New York. Giunse in Svizzera e si trasferì a Zurigo con il marito Hermann Haller (da cui prese il cognome, in precedenza Racz, e la cittadinanza elvetica) nel 1939. Dopo il matrimonio di seconde nozze con lo

scrittore e critico d'arte James Firz, la pittrice giunse in Ticino nel 1961, dapprima a Lugano e poi dal 1966 a Mezzovico-Vira fino alla sua morte avvenuta nel 1991. Lo stesso anno in cui il Comune acquistò le sue opere, conservate nel Centro comunale.

Ieri, nel corso di una conferenza stampa sono intervenuti, oltre al sindaco Mario Canepa, Sandra Bartoli Spinedi, membro della Commissione Vera Haller e Paolo Blendinger, storico d'arte, i quali hanno illustrato il percorso artistico culturale della pittrice e il suo attaccamento per il paese del Veduggio e la popolazione. Ma ecco il programma della Giornata del centenario della nascita di Vera Haller (1910-1991). L'appuntamento è per venerdì prossimo, 28 maggio, al Centro

comunale di Mezzovico-Vira, dove alle 14 è prevista una visita guidata per i bambini. Alle 18 la parte ufficiale con l'intervento del sindaco e una conferenza dello storico dell'arte, Paolo Blendinger supportata da una proiezione multimediale delle opere più significative dell'artista. Durante la manifestazione sarà pure possibile visionare la rinnovata esposizione delle opere esposte nei locali pubblici del Centro comunale.

Sarà inoltre posata una targa in omaggio all'artista e alla donna Vera Haller. Dove? Nell'abitazione-atelier in cui la pittrice produsse le sue opere e dove visse dal 1966 al momento della sua morte.

Un altro omaggio all'artista sarà riservato dal 4 al 25 settembre prossimi,

quando una ventina di riproduzioni di opere del periodo geometrico di Vera Haller saranno collocate nella suggestiva scenografia del bosco di Rontiga, nella frazione di Vira. Un intenso programma di manifestazioni - visite guidate, atelier didattici e animazioni - avvicineranno il pubblico all'opera della pittrice. Dal 28 maggio sarà inoltre attivato il sito Internet www.verahaller.ch disponibile in italiano, tedesco e inglese con diverse opere.

Insomma, un programma fitto di eventi per un'artista che di Mezzovico-Vira - ha detto il sindaco - «amava la realtà a misura d'uomo, la vita semplice di ogni giorno in quel mondo rurale che andava inesorabilmente scemando».



"Tondo", una delle opere di Vera Haller